



Doman...  
no è una peraula  
doman  
a è la speranza  
no vin che jê  
doprinla  
fasinla diventà  
mans  
vôi e rabia  
e i vinçarin la poura

## LO SGUARDO DELLA POESIA **LEONARDO ZANIER**

VENERDÌ  
15 NOVEMBRE 2019  
ORE 20.30

SALA MARGHERITA  
VIALE MARINELLI  
TARCENTO

### **Cantata**

*In onôr... in favôr di Leo*  
Alessandra Kersevan

### **Video**

*a Mabile P.G.R.*  
*Omaggio a Leo Zanier*  
di Lussia di Uanis

### **Interviene**

Paolo Medeossi

«Non posso dire, come spesso si dice, di aver incontrato Leonardo Zanier per caso. Ne ho cercato i libri quando già sapevo cosa fosse poesia. Ho letto "Liber... di scugnî lâ", ne ho morsicato l'acino di rabbia e mi sono commosso; [...]. La lirica, seminascosta e intensa, percorre i suoi libri dall'inizio alla fine e, anzi, è il tessuto dal quale germogliano i suoi testi civili più efficaci. Ne ho scelta una, che ci restituisce il poeta com'è: delicato e deciso, immediato: *Tornarà di sigûr / encja achì / la primavera / sutii fros di tala / ch'a cjalin fôr trimant / dai sclaps da strada.*»

PIERLUIGI CAPPELLO  
*Centocinquanta km al giorno.*  
*Leo e il suo Nilo.*  
Messaggero Veneto,  
2 aprile 1996

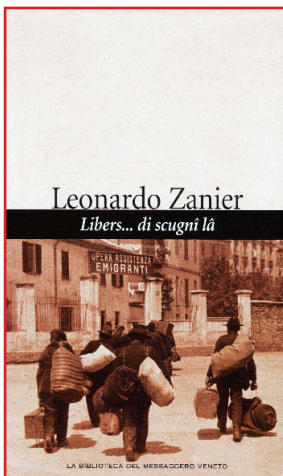
# LO SGUARDO DELLA POESIA

La rassegna di poesia ideata e diretta per tre edizioni (2010, 2011, 2012) da Pierluigi Cappello, viene riproposta in suo nome, in forma di recitals nella stagione teatrale di Tarcento 2019-20, sesta edizione.

CENTRO INIZIATIVE  
CULTURALI DI TARENTO  
TEATRO AL QUADRATO

CON LA COLLABORAZIONE DI

**sbHu** BIBLIOTECA CIVICA  
"PIERLUIGI CAPPELLO"



«Leonardo Zanier è esemplare: la sua poesia è capace di toccare il cuore altrui con il minimo impiego di parole. Riesce a costruire un edificio che commuove, indigna, innamora, fa pensare»

GIAMPAOLO CARBONETTO  
Prefazione a *Liber... di scugnî lâ*,  
La biblioteca del Messaggero Veneto, 2003.

«Zanier sa dire le cose con una icasticità robusta, capace di far pensare, di arrivare immediatamente al cuore del problema: sa infondere nel suo verso un ritmo iterativo e scolpito»

CARLO SGORLON  
in *Poeta nel Friuli degli emigranti*,  
La Stampa, Tuttolibri, 12 novembre 1977.

COMUNI PARTNER

ARNOLDSTEIN  
BOVEC  
TARENTO

CON IL SOSTEGNO DI



in viaggio con  
**LEONARDO**

## LEONARDO ZANIER

Maranzanis di Comeglians 1935, Riva San Vitale (Canton Ticino) 2017. Vissuto in Italia, Marocco e Svizzera, ha sempre praticato il lavoro produttivo, poesia, ricerca, scrittura, impegno politico e sociale. Tra i più noti e letti autori friulani, le sue raccolte di versi sono state musicate e tradotte nelle principali lingue europee. Da *Liber... di scugnî lâ* a *Che Diaz... us al meriti*, *Sboradura e sanc*, *Il câli*, *Usmas*, *Licôf*, *Confini*, a *Kosakenland / Kazakaja Zemlia*, ha sempre avuto forte risonanza nei suoi numerosi lettori.